Intelligenza Artificiale: Specchio dei Nostri Pregiudizi

Classe 3CLES

Liceo A.Pieralli, Perugia



Introduzione

L'Intelligenza Artificiale (AI), nata come campo di ricerca negli anni '40, si è progressivamente evoluta fino a diventare una tecnologia sempre più presente nella nostra vita quotidiana. Essa comprende sistemi capaci di svolgere compiti che richiederebbero l'intelligenza umana, come il riconoscimento delle immagini e la comprensione del linguaggio parlato e scritto.

30 Novembre 2022... è una data storica, in quanto quel giorno, è stato pubblicato un modello di intelligenza artificiale: ChatGPT.

Questo particolare strumento ha dato il via ad una vera e propria rivoluzione tuttora in corso. Ormai fa parte della nostra quotidianità.

Ma ne facciamo sempre buon uso?

l'Al non è esente da limiti: i modelli, apprendendo da dati tratti da documenti storici e dati presenti in rete, rischiano di perpetuare e amplificare pregiudizi preesistenti, riflettendo le discriminazioni insite nelle società da cui i dati provengono.

La nostra ricerca mira a evidenziare come l'Al possa rispecchiare preconcetti e stereotipi sociali. Vogliamo sottolineare l'importanza di analizzare e correggere questi bias per promuovere un utilizzo della tecnologia più equo e inclusivo.

Strumenti ...ma come funzionano?

L'Al funziona istruendo le macchine a riconoscere schemi e a prendere decisioni. Questo processo si sviluppa in quattro fasi principali:

1) Dataset – L'Al ha bisogno di grandi quantità di dati imparare. Ad esempio, per insegnarle a riconoscere immagini di donne, vengono fornite migliaia di foto, specificando che si tratta di donne.

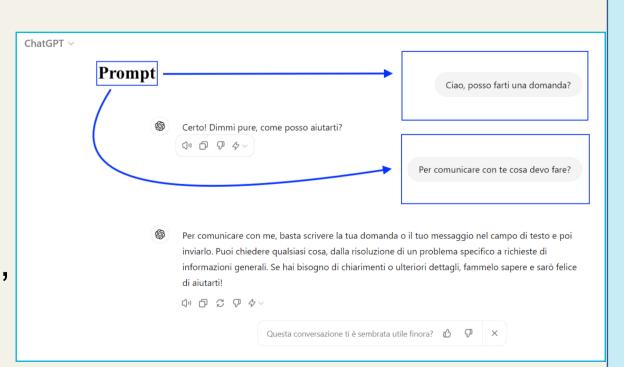
- 2) Addestramento Utilizzando questi dati, il sistema viene addestrato a identificare caratteristiche ricorrenti. Impara a distinguere dettagli come i tratti del volto, l'acconciatura o l'abbigliamento e associa queste informazioni al concetto di "donna".
- 3) Modello Al termine dell'addestramento, si ottiene un modello: una sorta di "cervello" artificiale capace di fare previsioni o prendere decisioni. Per esempio, il modello sarà in grado di riconoscere se una nuova foto ritrae una donna.
- 4) Feedback e miglioramento L'Al può migliorare continuamente grazie ai feedback. Se commette errori, questi vengono segnalati e il modello si aggiorna, riducendo la probabilità di sbagliare in futuro.

In questo modo, l'Al impara a risolvere problemi in base ai dati e all'esperienza, adattandosi e perfezionandosi costantemente.

Per i nostri esperimenti abbiamo utilizzato due strumenti di intelligenza artificiale: ChatGPT per la generazione di testi e Bing Image Creator per la creazione di immagini.

Che cos'è un Prompt?

Un **Prompt** è una richiesta o un input fornito a un modello di intelligenza artificiale, come un sistema di generazione testuale, per ottenere una risposta o un'azione



Che cos'è un Bias?

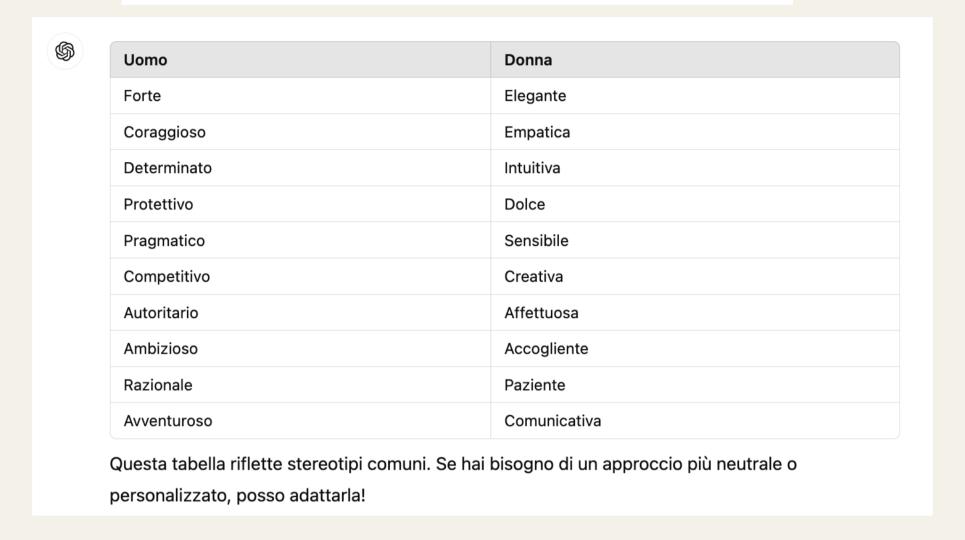
l Bias sono una forma di distorsione cognitiva causata dai pregiudizi esistenti nella nostra società. Essi si ritrovano anche nei prompt poco specifici che poi portano ad un risultato non veritiero rispetto alla realtà.

Esperimento 1. Domande a ChatGpt

Abbiamo condotto un esperimento, utilizzando ChatGPT, per verificare se emergono dalle risposte pregiudizi di genere.

Abbiamo chiesto a ChatGPT di elencare delle parole che meglio descrivono una donna e quelle che descrivono un uomo. I risultati sono stati i seguenti:

> Elencaci 10 parole che descrivono un uomo e 10 parole che descrivono una donna. Rappresenta la risposta in tabella.



Osserviamo che ChatGpt ammette di aver creato una tabella con stereotipi comuni e a seguito di un secondo prompt si corregge.

Se ammetti che la tua risposta riflette stereotipi comuni perchè non hai risposto diversamente alla domanda? Hai ragione! Ecco una nuova versione che evita stereotipi e si concentra su qualità universali che possono descrivere chiunque, indipendentemente dal genere: Empatica Empatico Determinata Creativo Generosa Sensibile Curioso

Esperimento 2. Generiamo delle immagini

Dalla nostra ricerca emerge che l'Al risponde condizionato da preconcetti e stereotipi presenti nella nostra società.

Utilizzando un generatore di immagini si nota che scrivendo prompt non troppo specifici (per esempio: "ragazza bionda con occhi azzurri") l'Al restituisce modelli che si discostano molto dalla realtà, rispecchiando standard estetici idealizzati, riflettendo una rappresentazione di bellezza improntata sulla perfezione e sulla giovinezza.

Abbiamo individuato delle caratteristiche emergono frequentemente osservando le immagini generate con strumenti di intelligenza artificiale:

- Labbra carnose;
- Simmetrie;
- Naso piccolo e sottile;

Grazie per aver sollevato la questione!

- Piega dei capelli perfetta;
- Presenza di blush;
- Assenza di rughe;
- Pelle perfetta;
- Assenza di occhiaie;

Un altro elemento che abbiamo osservato è che, se non esplicitamente richiesto nel prompt, il generatore di immagini non crea un/a ragazzo/a di origini extraeuropee e quindi tiene conto solo dei tratti somatici caucasici.



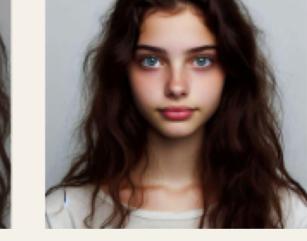
Generato con Bing Image Creator









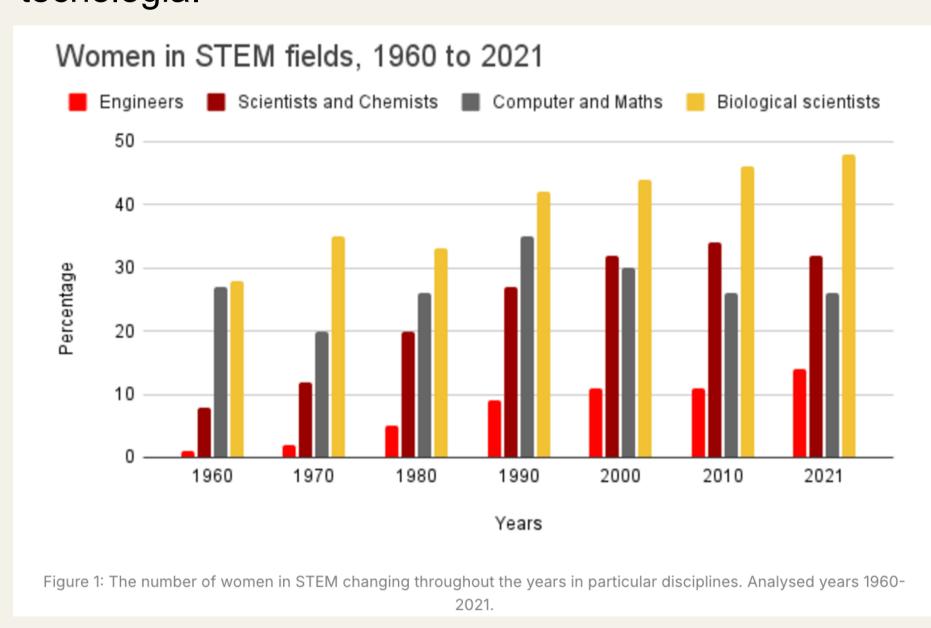


Statistiche

L'intelligenza artificiale manifesta atteggiamenti discriminatori anche a causa della scarsa diversificazione di genere all'interno dei team che sviluppano i vari sistemi. I seguenti dati evidenziano la scarsa partecipazione delle donne nel settore:

- > 12%: Ricercatrici donne nell'ambito dell'intelligenza artificiale, secondo un report dell'European Institute for Gender Equality (1).
- > 6%: Sviluppatrici donne di software professionisti, come riportato da un'indagine di Deloitte (2).
- > 18%: Autrici donne alle principali conferenze sull'intelligenza artificiale, come sottolineato da uno studio di Skilla (1).
- > 20%: Donne in ruoli tecnici nelle principali aziende di apprendimento automatico, secondo quanto emerge da un'indagine di Deloitte (2).

Questi dati mettono in luce la persistente disparità di genere nel settore tecnologico e l'importanza di promuovere la diversità e l'inclusione per affrontare i pregiudizi e garantire risposte eque da parte della tecnologia.



Source: https://knowhow.distrelec.com/stem/women-in-stem-in-eu/

Su quali dati si basa l'Al.

dati online provengono prevalentemente dal genere maschile. La produzione di contenuti su forum, enciclopedie e ambienti tecnologici riflette una maggiore partecipazione maschile, dovuta a disparità storiche nel settore tecnologico e accademico. Pertanto, molti dataset usati per addestrare l'Al e provenienti dalla rete internet presentano questo sbilanciamento.

Questa disparità influisce sui sistemi di intelligenza artificiale, che ereditano e amplificano bias di genere già presenti nei dati utilizzati per il loro addestramento.

Conclusioni

L'intelligenza artificiale è ormai parte della nostra realtà e abbracciarla è essenziale per crescere, evitando timori che possano limitarci. Tre sono le azioni fondamentali per guidarne lo sviluppo in modo responsabile:

- 1) promuovere un'educazione STEM per formare generazioni capaci di utilizzare e migliorare l'Al;
- 2) aumentare la presenza femminile nel settore per arricchire i sistemi con nuove prospettive;
- 3) diversificare i dataset affinché l'Al risponda in modo equo alle esigenze di tutta la società.

La vera responsabilità non risiede nell'Al, ma nelle scelte di chi la progetta, di chi la sviluppa e di chi la usa.

Sitografia

- (1) https://www.skilla.com/blog/donne-e-intelligenza-artificiale-il-contributo-
- femminile-verso-un-futuro-inclusivo/ (2) https://italia-informa.com/g7-confindustria-deloitte-qualifiche-terziarie.aspx
- (3) https://www.dove.com/it/stories/campaigns/keep-beauty-real.html
- (4) https://alleyoop.ilsole24ore.com/2023/10/12/ai-discriminazioni/ (5) https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/il-gender-gap-nellintelligenza-
- artificiale-e-un-problema-come-rimediare/ (6) https://alleyoop.ilsole24ore.com/2024/06/20/ai-discriminazioni-2

Informazioni di contatto

Classe 3CLes Liceo Pieralli Piazzale Anna Frank, Perugia pgpm010004@istruzione.it

specifica.